Anno **2019** Deliberazione n. **482**

COMUNE DI FORLI'
GIUNTA COMUNALE

Seduta del 11 Dicembre 2019

Nel giorno sopra indicato, in una Sala della Residenza Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

		Presente	Assente
ZATTINI GIAN LUCA	Sindaco	X	
MEZZACAPO DANIELE	Assessore	X	
BARONI MARIA PIA	Assessore	X	
CASARA PAOLA	Assessore		X
CICOGNANI VITTORIO	Assessore	X	
CINTORINO ANDREA	Assessore		X
MELANDRI VALERIO	Assessore	X	
PETETTA GIUSEPPE	Assessore	X	
TASSINARI ROSARIA	Assessore		X
TOTALE PRESENTI: 6 TOTALE ASSENTI: 3			

Presiede **ZATTINI GIAN LUCA**, Sindaco

Partecipa **DOTT. LUCA CANESSA**, Segretario Generale

Poiché il numero degli intervenuti rende legale l'adunanza,

LA GIUNTA COMUNALE

Ad unanimità di voti, espressi per alzata di mano, adotta la seguente deliberazione avente per

OGGETTO:

ACCORDO AI SENSI DEGLI ARTT. 11 E 15 DELLA L. 241/90 E S.M.I. FRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA ED IL COMUNE DI FORLI' PER LA MANUTENZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DELLO SCOLO DEMANIALE FONTANA IN VIA CORMONS A FORLI' - APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO E PROGETTO ESECUTIVO

Premesso che:

- lo scolo Fontana, opera pubblica di bonifica situata in quartiere Romiti, è uno dei canali di bonifica in gestione al Consorzio che, in occasione di piene del fiume Montone e di persistenti piogge, non riesce a scaricare in modo naturale nell'alveo fluviale;
- il Comune di Forlì, per supplire a tale problematica, ha realizzato negli anni '80, in area di sua proprietà, un impianto di sollevamento dotato di pompa a gasolio ad accensione manuale al fine di evitare rigurgiti nelle rete di scarico comunali e conseguenti allagamenti per le abitazioni del quartiere Romiti adiacenti a Viale Bologna (Via Emilia);
- tale impianto è stato gestito direttamente da parte di personale comunale sino a metà anni '90 e, allo stato attuale, richiede interventi significativi di adeguamento;
- successivamente, il Consorzio di Bonifica della Romagna fu incaricato, da parte dell'Amministrazione comunale, alla gestione operativa a proprie spese e, quando necessario, anche manutentiva dell'impianto;
- in data 11/04/2019 è pervenuta nota del Consorzio di Bonifica della Romagna, assunta a P.G. con n. 32590, con la quale si chiedeva all'Amministrazione di esprimere un parere di competenza sul progetto di manutenzione dell'impianto di sollevamento denominato "idrovoro Fontana" e relative pertinenze, nonché confermare la disponibilità a stipulare specifica Convenzione a regolamentazione dei rispettivi compiti ed oneri nell'attuazione dell'intervento e nella gestione dell'impianto stesso;
- in data 19/09/2019 il Consorzio di Bonifica della Romagna ha trasmesso gli elaborati del progetto definitivo, approvato con propria Deliberazione n. 1000 del 16/07/2019, con nota registrata a P.G. con n. 81947, chiedendo all'Amministrazione di procedere con l'approvazione del progetto e della bozza di Convenzione;

Considerato che:

- non esiste ad oggi alcun atto che disciplini la gestione del succitato impianto da parte del Consorzio; poiché sia l'esercizio operativo che la manutenzione derivano da consuetudini non formalizzate ma oggi consolidate;
- il Comune è proprietario dell'area e degli immobili, nonché intestatario dell'utenza elettrica che alimenta telecontrollo e l'illuminazione interna al fabbricato ove è alloggiata la motopompa;

Dato atto che:

- si è riscontrata, pertanto, l'esigenza improrogabile di assicurare la gestione e manutenzione dell'impianto di sollevamento denominato "idrovoro Fontana";
- il Consorzio di Bonifica della Romagna ha dato la propria disponibilità ad assumere la sopracitata gestione;
- con delibera n. 1061/2019/CA del 17/10/2019, il Comitato Amministrativo del Consorzio di bonifica della Romagna ha conferito mandato al Presidente dell'Ente per la sottoscrizione di apposita Convenzione tra Consorzio di Bonifica e Comune di Forlì per la definizione dei reciproci impegni tecnici, finanziari e di gestione del procedimento dei lavori di cui al punto precedente e per la definizione dei reciproci impegni relativi alla gestione e manutenzione dell'impianto idrovoro Fontana a seguito della manutenzione prevista;

- lo stesso Consorzio di Bonifica ha redatto un progetto di manutenzione dell'impianto idrovoro (codice progetto: T1SA-FO 10/2019) che prevede:

  1. la manutenzione del fabbricato dell'impianto di sollevamento;
  2. la delimitazione dell'area scoperta pertinenziale all'impianto (sito di lavoro) dalla limitrofa area comunale, attraverso la realizzazione di una recinzione e di un nuovo accesso carrabile dalla viabilità pubblica (via Cormons) con cancello;
  3. la sistemazione dell'area scoperta pertinenziale all'impianto con realizzazione di strade di accesso ed illuminazione esterna;
  4. il raddoppio della portata dell'impianto, aggiungendo una elettropompa sommergibile automatica, con idonea tubazione di mandata, al fine di poter sollevare complessivamente la portata di progetto del canale di bonifica Fontana avente tempo di ritorno decennale;
  5. il rifacimento completo dell'impianto elettrico adeguando altresì la potenza impegnata, alle necessità della nuova elettropompa;

Dato atto, altresì, che:

- il Consorzio di Bonifica della Romagna ha elaborato il progetto per l'esecuzione delle attività sopra elencate, per un costo complessivo di € 100.000,00;
- il medesimo Consorzio ha provveduto allo stanziamento di € 60.000,00 di fondi propri per l'attuazione del medesimo progetto finalizzato alla manutenzione e gestione dell'impianto "idrovoro Fontana";
- lo stesso Consorzio, con la citata nota di cui in premessa, ha richiesto al Comune di stanziare un contributo pari ad € 40.000,00 per finanziare la rimanente quota e dare urgente esecuzione ai lavori;
- si rende pertanto necessario sottoscrivere un accordo tra Consorzio di Bonifica della Romagna Centrale e Comune di Forlì per la gestione e la manutenzione dell'impianto "idrovoro Fontana";
- sussistono i presupposti di cui agli artt. 11 e 15 della L. 241/90 e s.m.i. per stipulare un accordo fra Enti per il perseguimento dell'interesse pubblico;

Atteso che:

- lo schema d'accordo disciplina i reciproci impegni ed obblighi in merito alla realizzazione del progetto ed alla futura gestione dell'impianto per una durata di cinque anni (2020 – 2025) rinnovabili alla scadenza;
- l'area su cui insiste il fabbricato dell'impianto di sollevamento e il fabbricato stesso, di proprietà del Comune di Forlì, sarà ceduta al demanio di bonifica, a conclusione dei previsti iter procedurali di Legge;
- l'importo previsto per gli investimenti straordinari dal Consorzio di Bonifica 2019 ammonta complessivamente ad € 100.000,00 come nel prospetto allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, per l'esecuzione di interventi manutenzione , di cui € 40.000 a carico del Comune;
- lo stesso Comune, nelle more della cessione al demanio di bonifica, elargirà un contributo annuo per la gestione/manutenzione ordinaria e straordinaria pari a € 3.000,00.

Visti i pareri favorevoli ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art.147 bis, comma 1 del D. Lgs.18-08-2000, n.267 e successive modificazioni, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- di regolarità tecnica, espresso dal Dirigente del Servizio Viabilità;
- di regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Servizio Entrate Tributarie, Bilancio e Investimenti.

Visti, altresì, i seguenti pareri, allegati parte integrante e sostanziale del presente atto, firmati digitalmente:

- il parere, rilasciato dal Dirigente del Servizio Contratti Gare Logistica e Sport ai sensi dell'art. 3, c. 4, del Codice III;

Acquisito il visto di conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto, ai regolamenti, espresso dal Segretario Generale, ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs, 18-08-2000, n. 267, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, firmato digitalmente.

DELIBERA

- di approvare, per quanto indicato in premessa, lo schema di accordo, tra il Consorzio di Bonifica della Romagna e il Comune di Forlì, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, per la manutenzione e la successiva gestione dell'impianto di sollevamento dello scolo demaniale fontana in via Cormons a Forlì;
- di approvare altresì il progetto esecutivo per l'adeguamento dell'impianto di sollevamento "Idrovoro Fontana", allegato al presente atto a formarne parte integrante;
- di prevedere che, il Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo Urbano, interverrà nella sottoscrizione della convenzione, che sarà stipulata in forma di scrittura privata repertoriata con i poteri di cui all'art. 18, comma 4, del Testo unificato dei regolamenti in materia di contratti, contabilità e patrimonio (Codice III) con il mandato di definire eventuali modifiche o aggiustamenti non sostanziali al testo qui approvato, senza modificare la sostanziale volontà dell'Amministrazione;
- di stabilire, come indicato all'art. 8 dell'allegato schema, che la convenzione in oggetto decorre dal giorno successivo alla data di stipulazione e scade in data 31/12/2025;
- di dare atto che gli interventi di adeguamento in questione saranno attuati dal Consorzio di Bonifica, il quale assumerà il ruolo di Stazione Appaltante e Committente;
- di approvare la spesa a carico del Comune di Forlì, pari ad € 40.000,00, con imputazione:
    1. alla voce 892 del vigente Piano Investimenti 2019 – 2021, approvato con Deliberazione di C.C. n. 54 dell'11 aprile 2019, per € 8.500,00, per spese tecniche;
    2. al capitolo 44601, art. 3363, per € 12.341,01;
    3. al capitolo 44601, art. 3369, per € 15.000,00;
    4. al capitolo 17001, art. 3369, per € 4.158,99;
- di approvare che il il Comune, nelle more della cessione al demanio di bonifica, elargirà un contributo annuo per la gestione/manutenzione ordinaria e straordinaria pari ad € 3.000,00;
- di approvare pertanto la suddetta spesa a carico del Comune di Forlì per € 3.000 all'anno con decorrenza dall'anno 2020, che troverà copertura finanziaria al cap.

44.601 art. 3369 denominato "manutenzione pompe e pozzi, fontane e canali" dei bilanci delle successive annualità 2020, 2021, 2022, 2023 e 2024;

- di approvare che l'area su cui insiste il fabbricato dell'impianto di sollevamento e il fabbricato stesso, di proprietà del Comune di Forlì, sarà ceduta al demanio di bonifica, a conclusione dei previsti iter procedurali di Legge;
- di dare atto che trattandosi di opera pubblica, ai sensi dell'art. 10 c. 1 lett. c) della L.R. 30/07/2013 n. 15, i lavori di cui al presente progetto non sono soggetti a titoli abilitativi edilizi e che pertanto il presente provvedimento tiene luogo di titolo abilitativo all'esecuzione dell'intervento;
- di dare atto che è stata accertata, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con L. 102/2009, e dell'art. 183, comma 8, del D.Lgs. n. 267/2000, la compatibilità del programma dei pagamenti, riportato in narrativa, derivante dall'adozione del presente atto, con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
- inoltre, attesa l'esigenza improrogabile di procedere all'esecuzione dei lavori previsti dal progetto, redatto dal Consorzio di Bonifica dell Romagna, e di assicurare la gestione dell'impianto di sollevamento denominato "idrovoro Fontana",

DELIBERA

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO Arch. Cristian Ferrarini
- ESTENSORE Geom. Pier Francesco Lungherini

Allegati: elaborati progettuali

SCHEMA DI ACCORDO, AI SENSI DEGLI ARTT. 11 E 15 DELLA L. 241/90 E S.M.I., PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO DECENNALE 2020/2030 FRA IL CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA ED IL COMUNE DI FORLÌ PER LA MANUTENZIONE E LA SUCCESSIVA GESTIONE DELL'IMPIANTO DI SOLLEVAMENTO DELLO SCOLO DEMANIALE FONTANA IN VIA CORMONS A FORLÌ.

FRA

il Consorzio di Bonifica della Romagna C.F. 92071350398 con sede a Cesena in via R. Lambruschini 195 rappresentata dal Presidente pro tempore Roberto Brolli, nato a San Leo (PS), il 10/06/1956, C.F. BRLRRT56H10H949A, giusta delibera del Comitato Amministrativo n.1061/2019/CA del 17/10/2019

ED

il Comune di Forlì, con sede a Forlì in Piazza Saffi 8, C.F. 00606620409, rappresentata dal Dirigente del Servizio Infrastrutture Mobilità Verde e Arredo Urbano, Cristian Ferrarini, nato a Parma il 11/11/1977, C.F. FRRCST77S11G337L,

Premesso:

1. che gli art. 11 e 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 stabiliscono che le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;

2. che i presupposti richiesti ai fini della legittimità dell'impiego dello strumento convenzionale sono stati individuati nei seguenti punti:

- l'accordo deve regolare la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;
- alla base dell'accordo deve esserci una reale razionalizzazione di compiti e responsabilità;
- i movimenti finanziari tra i soggetti che sottoscrivono l'accordo devono configurarsi solo come ristoro delle spese sostenute, essendo escluso il pagamento di un vero e proprio corrispettivo per la funzione svolta in collaborazione;
- il ricorso all'accordo non può interferire con il perseguimento dell'obiettivo principale delle norme comunitarie in tema di appalti pubblici, ossia la libera circolazione dei servizi e l'apertura alla concorrenza non falsata negli Stati membri;

3. che il ricorso agli accordi ex art. 11 e 15 della L. 241/1990, stante la portata generale della norma, secondo il più recente e ormai consolidato orientamento giurisprudenziale e dottrinario è consentito a tutti i soggetti pubblici svolgenti una pubblica funzione, a prescindere, cioè, dalla loro inclusione nell'elenco delle Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Considerato che:

1. Lo scolo Fontana, opera pubblica di bonifica, è uno dei canali di bonifica in gestione al Consorzio che, in occasione di piene del fiume Montone e di persistenti piogge, non riesce a scaricare in modo naturale nell'alveo fluviale. Per supplire a tale problematica è stato costruito dal Comune di Forlì, in area di sua proprietà, negli anni '80, un impianto di sollevamento dotato di pompa a gasolio ad accensione manuale che garantiva un margine di sicurezza, oggi insufficiente, per le abitazioni del quartiere Romiti adiacenti a Viale Bologna (Via Emilia);

2. Non esiste ad oggi alcun atto che disciplini la gestione del succitato impianto da parte del Consorzio: ad oggi sia l'esercizio che la manutenzione derivano da accordi verbali e consuetudini non formalizzate: in particolare:

- il Consorzio mette in funzione l'impianto quando necessario ed effettua a proprie spese la manutenzione ordinaria della motopompa e della centralina di telecontrollo della stessa, che invia SMS e chiamate di allerta ai reperibili del Consorzio stesso;
- il Comune è proprietario dell'area e degli immobili, nonché intestatario dell'utenza elettrica che alimenta telecontrollo e l'illuminazione interna al fabbricato ove è alloggiata la motopompa. Inoltre, il Comune sostiene le spese della richiamata utenza elettrica

3. il Consorzio di Bonifica ha redatto un progetto di manutenzione straordinaria dell'impianto idrovoro (codice progetto: T1SA-FO 10/2019) che prevede:

- la manutenzione straordinaria del fabbricato dell'impianto di sollevamento (impermeabilizzazione del tetto, trattamento armature e c.a. ammalorato, esecuzione di pluviali e lattoneria di scolo acque piovane, illuminazione interna);
- la delimitazione dell'area scoperta pertinenziale all'impianto (sito di lavoro) dalla limitrofa area comunale, attualmente utilizzata ad orto e parco pubblico, con la costruzione di una recinzione e di un nuovo accesso carrabile dalla viabilità pubblica (via Cormons) con cancello;
- la sistemazione dell'area scoperta pertinenziale all'impianto con realizzazione di strade di accesso ed illuminazione esterna;
- il raddoppio della portata dell'impianto, aggiungendo una elettropompa sommergibile automatica, con idonea tubazione di mandata, al fine di poter sollevare complessivamente la portata di progetto del canale di bonifica Fontana avente tempo di ritorno decennale;
- il rifacimento completo dell'impianto elettrico adeguando altresì la potenza impegnata, alle necessità della nuova elettropompa;

4. Con delibera n. 1061/2019/CA del 17/10/2019, il Comitato Amministrativo del Consorzio di bonifica della

Romagna ha conferito mandato al Presidente dell'Ente per la sottoscrizione di apposita Convenzione tra Consorzio di bonifica e Comune di Forlì per la definizione dei reciproci impegni tecnici, finanziari e di gestione del procedimento dei lavori di cui al punto precedente e per la definizione dei reciproci impegni relativi alla gestione e manutenzione dell'impianto idrovoro Fontana a seguito della manutenzione straordinaria prevista;

5. Con delibera n._____ del_____ il Comune di Forlì ha approvato lo schema di Convenzione tra Consorzio di Bonifica e Comune di Forlì per la definizione dei reciproci impegni tecnici, finanziari e di gestione del procedimento dei lavori di cui al punto precedente e per la definizione dei reciproci impegni relativi alla gestione, manutenzione e successiva cessione al Demanio pubblico dello Stato ramo bonifica dell'impianto idrovoro Fontana, a seguito dei lavori di manutenzione straordinaria prevista, secondo le modalità di Legge;

6. Il Consorzio di Bonifica, per i lavori di cui al punto 3, ha stanziato € 60.000,00 nel bilancio 2019;

7. Il Comune di Forlì, per tali lavori, ha stanziato €.40.000,00 nel bilancio 2019: il finanziamento trova giustificazione nell'entità economica corrispondente al valore per la messa a norma;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 - CONFERMA PREMESSE E CONSIDERAZIONI

1. Le suesposte premesse e considerazioni formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.

ART. 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

1. Il presente Atto è stipulato tra il il Consorzio di Bonifica della Romagna e il Comune di Forlì per regolare i rapporti tecnici gestionali e finanziari relativi alla manutenzione straordinaria, alla gestione e manutenzione dell'impianto di sollevamento del canale demaniale Fontana, nonché alla successiva cessione degli stessi al demanio di bonifica;

CAPO 1: ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

ART. 3 - SPESE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E FINANZIAMENTO

1. La spesa complessiva per la realizzazione dell'intervento oggetto del presente atto è di € 100.000,00 e sarà sostenuta in parte dal Consorzio (Esercizio

finanziario 2019 – Commessa 19T1FOP013 Task 01) nella misura di € 60.000,00 ed in parte dal Comune di Forlì per € 40.000,00;

2. Il Comune ed il Consorzio provvedono ad inserire la realizzazione dell'intervento sopraindicato nei propri strumenti di programmazione finanziaria e ad acquisire la copertura finanziaria della quota di finanziamento a proprio carico.

ART. 4 – ATTIVITÀ A CARICO DEL CONSORZIO DI BONIFICA

1. Le parti convengono che il Consorzio di Bonifica svolga le funzioni di soggetto attuatore e di stazione appaltante, provvedendo:
   a) alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento;
   b) alla redazione della progettazione, direttamente al livello esecutivo;
   c) alle funzioni di direzione lavori;
   d) all'approvazione del progetto esecutivo e all'adozione della determinazione a contrarre, previo parere favorevole del Comune di Forlì, proprietario degli immobili ed ente compartecipante;
   e) alla nomina del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione;
   f) alle funzioni di stazione appaltante, con espletamento della gara di appalto, aggiudicazione del lavoro e stipula del contratto d'appalto;
   g) all'approvazione degli atti di contabilità dei lavori e all'adozione degli atti relativi ai pagamenti;
   h) all'approvazione di eventuali perizie di variante e/o suppletive, nei limiti degli stanziamenti assentiti, anche con reimpiego delle economie di gara, previo parere favorevole del Comune di Forlì, proprietario degli immobili ed Ente compartecipante;
   i)all'approvazione del certificato di regolare esecuzione e della contabilità finale, nonché del Quadro Economico Consuntivo, comprensivo delle somme a disposizione;

ART. 5 - ATTIVITÀ A CARICO DEL COMUNE

1. Il Comune provvederà:
   j)ad approvare il progetto redatto dal Consorzio e a rilasciare le Autorizzazioni di competenza per l'esecuzione dei lavori (aut. edilizie, aut. passo carraio etc.)

ART. 6 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI FINANZIARI

1. Le economie maturate nel corso dell'appalto dei lavori dovranno essere ripartite in modo proporzionale tra i due soggetti finanziatori dell'intervento (Comune, Consorzio).
2. Ogni Amministrazione corrisponderà gli incentivi alla progettazione previsti per legge al proprio personale interno, secondo i propri Regolamenti, con oneri a carico del finanziamento di che trattasi.
3. In applicazione di quanto previsto dalla Delibera Consorziale n. 1061/2019/CA del 17 ottobre 2019 con la quale si approvava lo schema di Convenzione, il Comune si impegna a corrispondere al Consorzio il contributo di propria competenza, nella misura massima di € 40.000,00 (quarantamila/00), salvo conguaglio sulla base del Quadro Economico Consuntivo, secondo la seguente modalità:

- intero contributo a conclusione dei lavori, dietro presentazione da parte del Consorzio del Certificato di Regolare Esecuzione e del relativo Atto di approvazione, oltre al rendiconto analitico delle spese sostenute (Registro di contabilità) vistato dal Direttore dei Lavori e dal Responsabile del Procedimento.

CAPO 2: PROPRIETÀ E GESTIONE DELL'IMPIANTO IDROVORO

ART. 7 - PROPRIETÀ E ONERI MANUTENTIVI

1. L'area su cui insiste il fabbricato dell'impianto di sollevamento e il fabbricato stesso, di proprietà del Comune di Forlì, sarà ceduta al demanio di bonifica, a conclusione dei previsti iter procedurali di Legge.
2. Il Consorzio sarà proprietario delle opere elettromeccaniche (pompe, condotte, impianto elettrico) e intestatario della fornitura di energia elettrica; fornitura che il Comune acconsente sin da ora a volturare al Consorzio di Bonifica.
3. Il Consorzio si impegna ad effettuare la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere civili ed elettromeccaniche e delle aree esterne pertinenziali all'impianto.
4. Il Comune, nelle more della cessione al demanio di bonifica, elargirà un contributo annuo per la gestione/manutenzione ordinaria e straordinaria pari a € 3.000,00.

ART. 8 – DOMICILIO

2. I soggetti contraenti agli effetti della presente convenzione eleggono domicilio presso la sede del Comune di Forlì, in Forlì, Piazza Saffi n. 8.

ART. 9 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. Per la risoluzione di ogni eventuale controversia si conviene di eleggere come Foro competente, quello di Forlì-Cesena.

ART. 10 - REGISTRAZIONE ED ONERI FISCALI

1. La presente intesa, redatta in forma di scrittura privata, è soggetta all'imposta sul bollo mentre è soggetta all'imposta di registro solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 della tariffa parte seconda all. al DR 131/86, trattandosi di atto scambiato da Pubbliche Amministrazioni per il soddisfacimento di fini istituzionali e, per sua natura, non avente contenuto patrimoniale. L'imposta di bollo è a carico del comune di Forlì.

ART. 11 – DURATA DELL'ACCORDO

1. Il presente accordo ha una durata di anni 5 (cinque) dalla data di stipula ed è rinnovabile previa adozione di formale atto di rinnovo da parte dei contraenti.

ART. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

2. Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alle disposizioni legislative e regolamentari in materia.
3. Risulta parte integrante della presente Convenzione lo schema planimetrico dell'intervento riportato in allegato.

Letto, approvato e sottoscritto in forma digitale.

Allegato progetto.

Per il Consorzio di Bonifica della Romagna
Roberto Brolli
(documento firmato digitalmente)

Per il Comune di Forlì
(documento firmato digitalmente)